



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI
CODICE SIAE 135763



PARCHEGGIO A PAGAMENTO
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
Riduzione ad Atto Unico di
VILMA PILI e TONINO BRUGIA

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti Riduzione ad Atto Unico di Vilma Pili e Tonino Brugia

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 3U + 4D

BEATRICE Primavera
GENZIANA
ATTILIO
DOMENICA Malinverni
ANGELO Della Morte
LINO Arcotizzo

LA MADRE
DETTA NANA LA COMPAGNA DI STANZA
FIGLIO DI BEATRICE
MOGLIE DI ATTILIO DETTA MIMI'
PRIMARIO
INFERMIERE

ERNESTINA Primavera
TERRY Madama
KAYLA

SORELLA DI BEATRICE
ISPETTRICE DI POLIZIA
L'INSERVIENTE VOCE FUORI CAMPO

(I tre personaggi sono interpretati tutti dalla stessa attrice)

Totali interpreti: 3U + 4D

PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una stanza di un ospizio privato: una casa di cura per anziani, per essere ottimisti, di quart'ordine completamente scassata e malfunzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza di due letti così come ce ne sono in un ospedale con bagno interno e attrezzata (diciamo per dire) di campanello a muro, sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e i letti arrugginiti. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra e far passare l'aria sotto insomma l'effetto all'apertura del sipario deve essere devastante da un punto di vista d'immagine. Sopra il letto di Beatrice un foglio grande con tutte x ben visibili che deve sembrare un grafico. In realtà è il tempo che ha passato in questa clinica.

Parte il Brano n.1. Al termine si apre il sipario. In scena Genziana detta Nana è a letto e legge un giornale:

BEATRICE *(Da dentro il bagno, fuori scena)* Nana: Hai sentito che freddo boia stanotte? *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide come un manico di scopa! Capirai: sotto le porte ci passano tre dita!
(Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)
Che acqua gelida ! brrrrrr Qui dentro vige la politica del risparmio energetico. Oggi era freddo anche il pranzo! La carne tritata, nella minestra, era di pinguino. E Il vento di questa notte? *(Indicando i reni)* la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata

NANA *(Che alterna attimi di lettura del giornale ad attimi di attenzione)*
haha non ti potevi coprire?

BEATRICE : E già! Se avessi avuto di che coprimi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

NANA E beh? Non potevi suonare all'infermiere? (ovvio)

BEATRICE : *(Ironica)* Grazie del consiglio! Alle 3 di notte ho suonato!
(Rassegnata) Le 3 di notte! *(Sognante)* sognavo... sognavo di farmi portare un'altra coperta calda... hai presente Nana?

NANA la coperta?

BEATRICE : Ma no la coperta!! Quando sogni e dormi oddio dormi... dormire su questo letto è come essere miracolati.

NANA Perché cos'ha il letto che non va?

BEATRICE : Intanto è il posto più pericoloso del mondo!

NANA Addirittura!

BEATRICE : Sicuro! Sopra ci muore il 90% della gente!

NANA E fai la seria una volta! Cos'ha il letto che non va?

BEATRICE : Le molle Nana, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare la pancia giusto qui: sotto l'ombelico.

NANA : *(Semplicisticamente)* E tu girati no?

BEATRICE : *(Ironica)* E certo così invece di bucarmi l'ombelico,
mi bucavano... *(e indica)*.

NANA : *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!

BEATRICE : E infatti così mi sono messa e poi ho suonato, ma l'hai visto tu
l'infermiere?

NANA : No: io dormivo! *(dimessa)*

BEATRICE : E io mi sono talmente "intorcinata" per il freddo, che ancora non
riesco a raddrizzarmi: *(Flettendo) (Pausa)* Poi parliamo di malanni!
A Mariangela le è presa una malattia intestinale per il freddo: un
altro po' tira le gambe!

NANA : Mariangela chi? *(curiosa)*

BEATRICE : La pazza del terzo piano... quella che dice:
(Rifacendo il verso) "La cocaina io? Per carità: mi piace solo l'odore".

NANA : Mah!! Non mi stupisce più nulla qui dentro *(rassegnata)*.
(Riallacciando il discorso) E quindi dalle tre di questa notte che hai
suonato, l'infermiere ancora non è passato? Ma come può essere?
Non funzionerà il campanello!

BEATRICE : Macché! Sarà ancora al telefono con qualcuna

NANA : Dalle tre di stanotte? *(meravigliata)*

BEATRICE : Sicuramente! Tra telefono e chat ci passa le ore. E quando qualche
malcapitata lo chiama: la irretisce. La settimana scorsa senza
che se ne accorgesse l'ho cronometrato in una telefonata di 24
minuti.

NANA : Beh 24 minuti non è nemmeno tanto!

BEATRICE : Con una che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi
suoni alle 3 di notte e non viene nessuno: ma dove sono
capitata: dove?

NANA : A Villa Arzilla (come a dire una ovvietà): (tono da imbonitore) il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, (filosofica) e non ti lamentare che c'è di peggio!

BEATRICE : E cosa c'è di peggio? Dakau, Ausviz, Birkenau...

NANA : Ehhhhhh lascia stare che di peggio c'è la solitudine cara mia: (soddisfatta) almeno io ho trovato quattro amici per chiacchierare.

BEATRICE : Va bene NANA :, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografa hai volontariamente scelto un posto dove accomodarti: io no! Mi corrode la bile NANA io stavo tanto bene a casa mia e gli amici li avevo. Invece mi hanno preparato questo bel canestrino: *(Imitando) "E su mamma'! In fondo è per il tuo bene... 15 giorni che vuoi che siano: un checkup completo... e quando ritorniamo dal mare vedrai: sarai un fiore!"*

NANA : Beh è vero però: mica stai male? Di che ti preoccupi? La vita non va presa con troppo impegno tanto, per quanto tu ti possa sforzare, non ne esci viva.

BEATRICE : *(Ironica)* Spiritosa! Io non mi preoccupo per me: mi preoccupo per loro NANA :!

NANA : Per lo... *(Non comprendendo)* Per loro?

BEATRICE : *(Ironicamente fingendosi preoccupata)* Devono essere affogati, perché 15 giorni sono passati eccome!: sono più di quattro anni che sto qui dentro.

NANA : E va beh! È il problema di tanti! Non sarai ne la prima ne l'ultima, ma almeno ti pagano la retta!

BEATRICE : Siiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, ma ho finito di soffrire!

NANA : Che vuoi dire?

BEATRICE : Con gli interessi di un conticino che, proprio in previsione che finisse così, vincolò il mio povero marito, pace all'anima sua, posso fare la signora.

NANA : Conticino?! Farai la signora con gli interessi! E quanto hai da parte? (sfottò)

BEATRICE : Quanto basta per andarmene!

NANA : E allora che aspetti?

BEATRICE : Il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!

NANA : Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?

BEATRICE : Stai tranquilla: Mò! Arrivano!

BEATRICE : (*Avvicinandosi a NANA : per non farsi sentire*) i titoli del conticino vincolato sono scaduti il mese scorso e la banca non sa che ho forzatamente cambiato residenza e sono a Villa Arzilla!

NANA : Non ti seguo Beatri'!

BEATRICE : La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa mia, e siccome c'è da firmare una delega... vedrai che processione!

NANA : Ahhhhhhhh ho capito!

BEATRICE : Ma io me la "squamio" cara NANA :: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!

NANA : E allora non ti lamentare: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!

BEATRICE : Speriamo! Ricordati che tutto è un destino e ogni cosa racchiude il suo: il nome che ho dato a mio figlio per esempio: Attilio!

NANA : E che è brutto? Mia nipote allora che si chiama Drusilla che Dovrebbe dire?

BEATRICE : Attilio: colui che attinge! Hai capito il destino NANA ?

NANA : E va beh: non lo sai che i figli prima vengono gratis e dopo te li devi comprare!

BEATRICE : Grande verità! Ma quando compri qualcosa di solito c'è il prezzo esposto e invece capito il gioco hanno iniziato ad allargarsi: Mi sembra ancora di sentirlo... *(imitando)* Mamma'... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così tu non t'affatichi... Hai capito che premura? E mamma firma! *(imitando)* Mamma'... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagarci la successione quando muori... Hai capito che previdenza? E mamma firma!

NANA : Allora te la sei voluta tu!

BEATRICE : Ah ecco: ora è colpa mia. Non si deve fare tutto per i figli?

NANA : Ma che ne so Beatri', Io i figli non ce l'ho sono rimasta signorina.

BEATRICE : Zitella

NANA : No zitella: signorina!

BEATRICE : Come sia sia il problema è che non è giusto che un figlio non si comporti così!

NANA : E' quello che volevo dire io!

BEATRICE : Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?

NANA : Non sognare: non c'è! la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa! *(segno croce)*.

BEATRICE : E no bella mia! Tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavida!

NANA : *(Toccandosi il viso allarmata)* si vede così tanto?

BEATRICE : Eh... lontano un chilometro!

NANA : Me l'ha detto anche il Professore la settimana scorsa: m'ha dato una cura ricostituente per rimettere i colori!

BEATRICE : Pavida non pallida: pa-vi-da!

NANA : No no! Il professore non disse così... comunque, la cura è la stessa: devo fare il ferro!

BEATRICE : (*Perplessa*) Io che spero sempre tu possa capire: Pavida... senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: hai capito adesso?

NANA : No! Non fare discorsi filosofici!

BEATRICE : Allora non ci eleveremo mai!

NANA : Ma io ho l'altezza giusta che piace a me.

BEATRICE : Nel senso che non allargheremo mai l'orizzonte!

NANA : Tu non preoccuparti: a me l'orizzonte piace stretto stretto! E poi guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.

BEATRICE : (*Sorridendo*) Che hai fatto per scelta: la fotografa?

NANA : Si capisce!

BEATRICE : E qual'era l'alternativa?

NANA : In che senso?

BEATRICE : NANA :: una scelta si fa se hai l'alternativa! Brodo o Pasta scegli.

NANA : L'alternativa era fare la ballerina, ma il povero papà morì e io, rilevai la bottega. Avevo 15 anni e tanti sogni, ma uno nella vita può anche scegliere di rinunciare a qualcosa no? Io ho rinunciato a una brillante carriera per...

BEATRICE : ... fare la fotografa: è giusto! A 15 anni solo la fotografa potevi fare!

NANA : E perché?

BEATRICE : Perché dopo passavi l'età dello sviluppo! (*e ride*)

NANA : Spiritosa! Invece avevo un futuro come ballerina: forse anche migliore. (*Fatale*) Ah: se mio padre fosse vissuto più a lungo!

BEATRICE : Ora stai a vedere che la colpa di ciò che non sei stata è di tu padre che è morto!

NANA : No, ma in qualche modo m'ha condizionata!

BEATRICE : Sei un fenomeno NANA :! Dai la colpa agli altri e invece è della tua pavidità: non c'hai provato, te la sei fatta sotto!

NANA : E fai presto tu a chiacchierare: chissà come sfamavo la famiglia (*mimando*) con il balletto?

BEATRICE : La verità è che il destino, ce lo dovremmo creare noi con il coraggio di scegliere, se si potesse scegliere: invece ci tocca ingoiare!

NANA : Il freddo di stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!

BEATRICE : Il cervello mi si è gelato anni fa, quando Attilio portò a casa la sua futura moglie, maledetto quel giorno! "*Mamma*" mi disse, "*ti presento Mimi*"

NANA : Azzo... un nome d'artista!

BEATRICE : Ehhh: un'artista con i fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!

NANA : Perché?

BEATRICE : Come perché? Attilio di cognome fa Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?

NANA : hai anche il lato superstizioso, non ti fai mancare nulla!

BEATRICE : Chiamala superstizione: questa è realtà! Non 15 giorni sono passati ma quattro anni e a parte mia sorella Ernestina, che vive qui dentro, non sia rinfacciato, a spese mie, non s'è mai visto nessuno!

NANA : Paghi la retta anche a tua sorella?

BEATRICE : Per forza non ha entrate. E' mia sorella, che faccio: non l'aiuto? E così mi sta sempre tra i piedi!

NANA : Allora: quelli che non si vedono perché non si vedono, tua sorella ti sta sempre tra i piedi... deciditi!

BEATRICE : NANA ... non è che non mi fa piacere vedere mia sorella, ma io vorrei che fosse rilassata non come una che sente sempre la necessità di ringraziarmi per quello faccio!

NANA : Hai un cuore come una montagna. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?

BEATRICE : E cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?

NANA : Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!

BEATRICE : NANA io non voglio essere ringraziata, ma neanche essere presa per i fondelli!

Entra l'infermiere vestito in modo molto spartano quasi militaresco

LINO Chi ha suonato?

BEATRICE : (A NANA) E vaiiiii! Visto che servizio rapido?

LINO Hai suonato tu no Beatrì? Stai sempre attaccata a quel campanello.

BEATRICE : E infatti! Subito si è presentato! Sono le tre e trenta secondi adesso: io ho suonato alle tre! (*pausa poi adirata verso Lino*) ma di questa notte però!

NANA : E si... sono 12 ore che ha suonato

LINO (A NANA :) Tu zitta e preparati

NANA : Perché? che devo fare?

LINO Una bella autopsia generale!

NANA : Una cheeeeeeeeeee?

LINO Con tanto di prelievo!

BEATRICE : Tranquilla NANA che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti Riduzione ad Atto Unico di Vilma Pili e Tonino Brugia

LINO Qui non abbiamo tempo da perdere! A voi come vi si da confidenza vi prendete subito il braccio!

NANA : Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!

LINO Lo spirito non manca oggi Eh! dimmi perché hai suonato!

BEATRICE : E a che serve? Sono passate 12 ore!

LINO Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiere personale?

BEATRICE : (*Ironica*) Ahhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, e la velocità del servizio!

LINO Hai finito?

BEATRICE : Si ho finito!

LINO Qui dentro ci sono regole da rispettare!

BEATRICE : Hai capito NANA ? E' venuto 12 ore dopo secondo le regole. Qui prima di 12 ore non si muove una paglia: basta saperlo!

LINO Continua continua a fare la spiritosa... (*poi a NANA*) hai fatto tu o stai a perdere tempo con questa malata mentale?

NANA : Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!

LINO Si vede: per questo sei rimasta zitella!

NANA : (*Innervosita*) No zitella... signorina!

LINO (*A NANA* :) Se tutti i clienti fossero come voi saremmo falliti! per quei quattro soldi che ci date....!?

NANA : (*Seduta sulla sponda del letto allungando il braccio er il prelievo*) Beh 4 soldi insomma mica tanto 4 (*l'infermiere gli infila l'ago in modo sgarbato*) Ahi oddio che doloreeeeeeeee!

LINO Ferma non ti muovere sennò mi sbaglio!

NANA : E fortuna: se ci indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeee!

LINO Non fà tanto la sofisticata: per fà l'analisi il sangue dovemo toje no?

BEATRICE : (*Avvicinandosi per guardare*) Certo! La prossima volta portati le tronchesi e un bacile fai prima: le tranci un dito!

LINO Ti sei fatta l'avvocata delle cause perse? Forza forza che vuoi che sia una siringhetta di sangue?

NANA : Piano! Fa piano quando la togliiiiiiiiiiii!

(*L'infermiere la toglie di scatto e con una gomitata prende BEATRICE sul naso*)

BEATRICE: Porca vacca che dolore!

NANA : Ai oddio che dolore! M'hai strappato tutto: non sento più il braccio!

LINO E' Normale: (al pubblico) il braccio mica c'ha l'orecchie!

Entra il professore

ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?

LINO Qualche acciacco, ma in linea di massima direi che è la norma

ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?

BEATRICE : (*Coprendo sempre il naso*) Non lo vedi? A me per la contentezza mi viene da ridere!

ANGELO E a te NANA ?

NANA : (*Indicando il braccio acida*) Io? Guarda: non sto più nella pelle!

ANGELO (A NANA :) Beh? Cos'è tutta questa acidità? Poi non ci scandalizziamo se sei rimasta zitella!

NANA : (*Sempre più innervosita*) Professò: no zitella! Signorina!

ANGELO Comunque sia vi vedo bene... molto molto bene!

BEATRICE : Allora una visita dall'oculista falla pure tu professò!

ANGELO Su su! Bando alle ciance: sedute sul letto che vi visito! E' la norma!

(Parte il brano n.3 durante il quale il medico ausculta blandamente e frettolosamente i pazienti)

ANGELO (A BEATRICE) Bene bene bene (BEATRICE nel frattempo si lamenta)

ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale dovuta al troppo caldo notturno!
Dare un coagulante e togliere una coperta!

BEATRICE : Perfetto! Così se stanotte mi fate a tranci domani a ritirarmi passa direttamente la Findus!

ANGELO NANA invece accusa questo strano dolore al braccio...

NANA : *(si tiene il braccio e si lamenta)*

ANGELO Urge subito lastra ed elettromiografia!

LINO Urge?

ANGELO Entro l'anno si capisce! Ma nell'immediato desidero un elettrocardiogramma!

LINO Nell'immediato?

ANGELO Sempre entro l'anno!

LINO Sarà fatto professore!

ANGELO Bene! Allora mie care: avete qualcosa da dire?

BEATRICE e NANA: Bè Veramente.....

ANGELO Ottimo allora: ci vediamo il mese prossimo...

NANA e BEATRICE : Se siamo ancora vive...

ANGELO Arrivederci care... arrivederci e su con la vita! *(Ed esce)*

BEATRICE : *(Ridendo)* questa tutto è meno che una casa di riposo!

LINO A no è? E che è?

BEATRICE : Veramente lo devo ancora capire, ma di solito riposo e sofferenza non si sposano molto bene, altrimenti anche i Lager erano posti di villeggiatura!

NANA : Giusto!

LINO Chiudi la bocca tu e muovi le gambe che andiamo di sotto

NANA : A fare cosa?

LINO Una visita al braccio... dall'ortopedico!

NANA : (ironica) Nooooooooo il segaossa noooooooooo!

LINO (*Militarmente*) Ahhhhhhh Allora oggi avete voglia di restare senza cena?

NANA : che modi! non si può neanche fare un po' di ironia!

LINO (A NANA) Ma lo sapete quanto prende il professore a diagnosi?

BEATRICE e NANA : No!

LINO 500 Euro!

NANA : Fischiaaaaaaaa! 500 euro a diagnosi?

LINO Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!

BEATRICE : (*ironica*) Allora perché non gli fate operare i calcoli?
(*sufficiente*) 500 euro a diagnosi? Ma fammi il piacere!
Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi?

LINO Forza Genzià se sei pronta andiamo.

BEATRICE : Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto per la tosse a Genesisia del quarto piano?

NANA : Che le ha prescritto?

BEATRICE : Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino con dentro due cucchiaini di Magnesia?

NANA : Un cocktail micidiale di purganti! E non tossisce più?

BEATRICE : Se potesse tossirebbe... (*Gestualizzando l'effetto che provocherebbe*) ma non ci prova neanche!

LINO Ti muovi?

NANA : E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe e arrivo!

LINO Ahoo (*Indicando la porta*) Di notte non chiudete la porta, poi se hai freddo chiamami a me?

BEATRICE : Ma che chiudo che ci passano tre dita? NANA parlaci tu e poi traducimi quello che dice!

NANA : (*Spiegando*) Dunque: BEATRICE : stanotte ha avuto freddo e le serviva una coperta di lana...

LINO (*Interrompendo NANA :*) Ma sentila: me lo racconta pure! L'ho capito che le serviva una coperta, ma il regolamento dice che non si suona! Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.

NANA : (*A BEATRICE*) Beatri' se il regolamento dice così...

BEATRICE : Tu pensa ad andare dal segaossa vè! Scusate se m'è venuto freddo di notte quando il magazzino è chiuso!

NANA : Giusto!

LINO (*A NANA*) Che ne sai tu quello che è giusto o no: qui le cose devono essere fatte preventivamente. In previsione che hai il diabete facciamo le analisi, in previsione che hai freddo compri le coperte...

BEATRICE : ... (*Imitandola*) In previsione che muoio prenoterò la cassa senno' finisce che neanche mi seppellite!

LINO SE Hai finito parlo io: hai visite!

BEATRICE : Mia sorella Ernestina?

LINO Non solo!

BEATRICE : A no? E chi c'è?

LINO Un certo Attilio e Domenica ?

BEATRICE : (*Terrorizzata*) Chi?

LINO (*Sadica*) Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: ci vuole poco è? Li mando su! Andiamo NANA :?

BEATRICE : (*Terrorizzata*) No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido... non li voglio vedere!

LINO E tu chiudi gli occhi: io te li mando su!

BEATRICE : Ma le visite dovrebbero essere un piacere!

LINO (*Accompagnando NANA : con espressione felicemente sadica*) E in fatti sono un piacere: il mio! (*ed escono*)

Parte il brano n.4 BEATRICE : preoccupata parla sulla musica

BEATRICE : Attilio e Domenica/ E si presentano qui dopo tutto questo tempo? / è arrivata la comunicazione della banca! / Non c'è altra spiegazione / Ora che vengono su che faccio /Che mi invento? (*prendendo un foglio e una penna*) Lascio scritto che sono andata a fare le analisi così se non mi trovano vanno in giardino / io scappo al bagno / mi vesto e filo / Grande piano BEATRICE :: Via! (*entra in bagno e si chiude*)

Mentre sfuma il brano 4 entra Ernestina con i parenti

ERNESTINA Aspettate eh entro io e la preparo!

ATTILIO (*fa il gesto di "non ci sente" e urlando*) Sarà leggermente "incazzata"?

ERNESTINA Bè S'aspettava una piacevole parentesi di 15 gg: ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni: forse leggermente incazzata lo è?

ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea (*A Mimi'*) Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?

MIMI' Ci dovevo venire da sola? (*Ad Ernestina*) *sù sù*Le dica che siamo arrivati.

ERNESTINA Si si, un po' di calma però! Un po' di calma e si fa tutto (*si guarda intorno cercando BEATRICE*) Beatri' sono venuti a trovarti... BEATRICE? Sorellina mia adorata (*la cerca*) ma non c'è!

ATTILIO Questa cosa mi puzza!

MIMI' E zitto un po' Atti'... dove vuoi che sia andata?

ATTILIO No lo so, ma non credo che il problema sia dove è andata ma quando ritorna!

MIMI' Hai paura di tutto! che - potrà - mai - fare?

ATTILIO In fondo siamo sempre figlio e nuora (*poi rivolto a Ernestina urlando*) In fondo siamo sempre figlio e nuora

ERNESTINA E infatti giusto di questo parlava ieri... o l'altro ieri!

ATTILIO (*urlando*) E a proposito di che parlava di noi?

ERNESTINA A proposito di lamette da barba mi pare!

ATTILIO (*urlando e impaurito*) Lamette? Cosa c'entrano le lamette!

ERNESTINA Diceva di darvi due rasoiate a testa sul viso!

ATTILIO (*impaurito*) Ehhhhhhhh? Due rasoiate? (*urlando*) nient''altro?

ERNESTINA Si, tirarvi fuori le budella e impiccarvici, ma più di questo non ho sentito.

ATTILIO Ah ecco! Sarà meglio tornare un'altra volta!

MIMI' Ma senti tu! Ora siamo qui e l'aspettiamo! In fondo conviene anche a lei una via d'incontro: le abbiamo trovato un posto dove stare mica l'abbiamo buttata in mezzo a una strada!

ATTILIO Questo è vero!

MIMI' Con quello che ci ha lasciato di pensione non ci potevamo certo permettere una suite reale! (*urlando*) Quei quattro soldi ci bastano sì e no per campare e farci 15 giorni a Salsomaggiore.

ERNESTINA E me cojoni!

MIMI' (*urlando*) Guarda che lo facciamo perché abbiamo bisogno di cure termali NOI, mica ci andiamo a divertire !

ERNESTINA (*Ironica*) Ma voi siete venuti qui per dirle questo?

MIMI' No veramente no! Ma seppure fosse cosa ci sarebbe di strano?

ERNESTINA Ah niente.. niente!

ATTILIO Zia...

ERNESTINA Comeeee!

ATTILIO (*urlando*) Ziaaaaaaaaa, perché hai fatto quella faccia perplessa?

ERNESTINA Credo che il piano del rasoio lo mette in atto!

ATTILIO (*Impaurito*) ecco: Ma noi proprio qui dovevamo venire oggi?

MIMI Che uomo? Senza un grammo di coraggio!
Ma falla finita! Se lei utilizza il rasoio noi che dovremmo fare visto che ha nascosto per tutti questi anni (*urlando rivolta ad Ernestina*) un conto a suo nome?

ERNESTINA Un conto? Che conto?

MIMI' Ci ha scritto la BSI (*legge BI ES AI*)

ATTILIO (*Avvalorando*) Addirittura SIESAI!

MIMI' Sì! E il Tenente Colombo: BSI no SIESAI: (*urlando*)
Banca Svizzera Italiana

ERNESTINA Beatrice ha un conto in Svizzera? Ma se non s'è mai mossa dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?

- ATTILIO Ma zia, ziaaaaaaaaa per aprire un conto in Svizzera non occorre andare in Svizzera, Mamma' è andata in banca e ha travasato i soldi in un investimento che è stato 30 anni vincolato in una banca Svizzera.
- MIMI' E adesso è scaduto il vincolo e la banca ha inviato il modulo per il ritiro! Manca solo la firma per la delega! Ora siamo qui e la cerchiamo!
- ATTILIO La cerchiamo... si fa presto a dire la cerchiamo... e dove è?
- MIMI' Ufffff Attilio (seccata)! Qui dentro la clinica dove?
- ATTILIO Magari sta facendo qualche analisi... (*urlando rivolto ad Ernestina*) analisi!
- ERNESTINA Siiii figurati! E quando mai qui dentro si fanno analisi? Magari è solo andata a trovare qualcuno: vado a cercarla Io la mia sorellina, voi aspettate qui! (*ed esce*)
- ATTILIO Tu vedrai che oggi succede una catastrofe!
- MIMI' E basta! Falla finita! La differenza fra te e una pila è che la pila almeno un lato positivo ce l'ha!
- ATTILIO E va bene lo ammetto: io non ci vedo niente di positivo ad essere venuti qui!
- MIMI' Niente tranne farsi fare la firma per la delega! (*Sognante*) Ce l'ha consigliato anche l'avvocato o non te ne ricordi!
- ATTILIO (*Geloso*) L'avvocato? E lo conosco bene il tuo avvocato!
- MIMI' Insomma ci diamo da fare per cercare tua madre?
- ATTILIO C'è andata zia Ernestina! E poi che ne sai: magari oggi l'hanno portata da qualche parte!
- MIMI' Siiii: a giocare a mosca cieca sulla superstrada! Ma fammi il piacere. Io da qui non mi muovo: cascasse il mondo!

(*Si sente un trambusto di qualcuno che sta cadendo con un urlo Brano n.5: Lino, il Professore sono fuoricampo*)

LINO Correte correte... e' caduta dalla grondaia!
Professo' ci aiuti. Portantiniiiiiiiiiiiiiiiii

In scena - ATTILIO Caspita! Deve essere accaduto qualcosa di
grosso!

ANGELO Che succede qui: abbiamo un morto?

LINO No no respira ancora!

ANGELO Ah! Trattasi di caso assai anomalo un morto che
respira!

LINO E' viva si muove appena appena

ANGELO Questo cambia il quadro clinico generale: Se respira e sta a terra
allora si sente male!

In scena - MIMI' S'è fatto male qualcuno! Deve essere caduto
dalla grondaia

In scena - ATTILIO Dicevano che era scivolato giù dalla
grondaia?

ANGELO Signora, signora come si chiama?

LINO Non risponde è svenuta cadendo! portiamola in infermeria!

ANGELO Ecco si... magari passate dall'obitorio per una visita
preventiva

In scena - MIMI' Caspita: parlano di obitorio! Credo che bene
non stia

LINO Giriamola che la trasportiamo meglio... *(pausa)*
ma è BEATRICE !

In scena - MIMI' ATTILIO *(Rispettivamente)* BEATRICE ? Mamma'? *(e
corrono verso l'uscita)*

ATTILIO Salvatela per carità... corri Dome' corri!

MIMI' (*Correndo e cercando nella borsa*) E corro... corro sì! Salvatela... non fatela morire... il foglio per la firma: dove sta il foglio per la firmaaaaa!

Parte il brano n. 6 e, a sipario aperto, buio e una voce fuori campo comunica che è passata una settimana

Parte brano 7:

In scena NANA e BEATRICE sui loro letti mentre il Professore sta visitando BEATRICE : alla presenza di Lino. BEATRICE ha qualcosa di fasciato.

ANGELO Allora come sta la paziente?

NANA : Visto il volo dell'altra settimana poteva stare peggio(mormorando tra se e se).

BEATRICE : Ancora ho un po' di nausea!

ANGELO Questo apre un quadro clinico chiarissimo! (*pausa*) a che mese è di gravidanza?

BEATRICE : Oh madonna mia!

NANA : Professò permette?

ANGELO Mi dica prego!

NANA : A meno di sorprese BEATRICE : dovrebbe essere in meno - pausa!

ANGELO E con questo?

NANA : Come non detto! (*A BEATRICE*) Questo non sa neppure che in menopausa non si fanno figli

ANGELO Cosa vuol dire meno - pausa?

BEATRICE : (*Ironica*) Ah io lo so!

ANGELO meno pausa vuol dire più attività. Quindi maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.

NANA : Professò: ma questo è un pollaio femminile, mi spiega come se fa senza il gallo?

ANGELO Non avete mai sentito parlare di gravidanza isterica? Lei soffre di isterismo?

BEATRICE : No: io non mi “incazzo” quasi mai.

ANGELO Ma lo sa che è una paziente davvero strana?

LINO No lo dica a me: strana ed esigente!

ANGELO (A BEATRICE) Comunque la sua situazione mi è beh nota (*piccola pausa*): E' un chiaro caso di schizofrenia!

BEATRICE : E si capisce!

ANGELO La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.

BEATRICE : Che faccio?

ANGELO Se vuole glie ne do' la prova! Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinta?

BEATRICE : Ma no! Certo che no!

ANGELO Visto! Lei non parla di se stessa, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza! Ciò detto infermiere possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!

LINO Certamente professore!

BEATRICE : Senti professò: io non mi posso alzare perché sono tutta indolenzita... ma ti assicuro che se tu e l'infermiere non ve ne andate prima di subito... il mio alter ego sano vi prende a cazzotti a tutti e due!

ANGELO Somministriamo anche tranquillanti (*al pubblico*) non si sa mai!

LINO Ci penso io: lo faccio subito

ANGELO Bene! E questa è fatta... vi saluto care...!

NANA : Ohhh! che saluto! E io?

LINO Che hai tu che non va?

NANA : A me il braccio duole ancora!

ANGELO (*rivolto a lino*) E' stata fatta una lastra?

LINO No: l'ortopedico l'ha visitata al tatto!

ANGELO Bene bene bene e cosà ha trovato?

LINO Niente!

ANGELO Ahi ahi ahi!

NANA : Come ahi ahi ahi?

LINO Se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va

BEATRICE : Ti puoi fidare NANA a me ha detto che sono gravida!

LINO Non fare la spiritosa tu! (*Poi ad Angelo*) Che cosa teme professore?

ANGELO L'esimio collega tastando il braccio della paziente ha detto esattamente: Non c'è niente?

LINO Proprio così!

ANGELO Ahi ahi ahi!

NANA : Ancora? Di che si tratta non mi tenete sulle spine!

ANGELO Non ci sono dubbi! Se toccando il braccio ha detto che non c'è niente e lei sente dolore, trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto care! (*Ed esce con Lino*)

NANA : (*Pausa lunghissima aspettando l'applauso*) Ma questo è pazzo!

BEATRICE : Te ne si accorta adesso?

NANA : Comunque se sei schizofrenica non lo so ma tanto normale non sei neppure tu eh!

BEATRICE : Sapevo assai che la grondaia non reggeva!

NANA : Ah ecco! Perché se invece regge è normale calarsi in quel modo! Ma come t'è venuto in testa?

BEATRICE : Avevano invaso la stanza!

NANA : Chi?

BEATRICE : I mostri: i Mutanti!

NANA : Ma tu fossi schizofrenica per davvero!

BEATRICE : I mutanti e i mostri sono i miei parenti!

NANA : L'ho saputo. Si sono presentati dopo tutto questo tempo... ma allora non li hai visti?

BEATRICE : No, ma li ho sentiti dal bagno dove ero nascosta: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia: per non incontrarli!

NANA : Una scelta meravigliosa!

BEATRICE : Beh guarda sapendo com'è andata: la rifarei!

(Si sente parlottare fuori scena sono i parenti)

NANA : E allora preparati perché se non ho problemi alle orecchie sono loro!

BEATRICE : Ma sono ritornati? E ora che faccio? Aiutami NANA !

NANA : Io ti aiuterei volentieri ma ma come *(in ansia)*

BEATRICE : *(agitata)* fatti venire un' idea! Che ne soooo Digli che sono morta! *(si sdraia e chiude gli occhi)*

NANA : Ma non regge! Beatri?! pensane un' altra!

NANA : pensane un'altra! si vede che respiri, come fai a essere morta?

BEATRICE : Si vede dici? E che mi invento?

NANA : No lo so, ma eccoli che arrivano!

BEATRICE : Digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*

NANA : Come sarebbe in co....

(Non termina la frase perché entrano i parenti portando dei pacchetti)

MIMI' quasi 3.000.000 di euro mica bruscolini. Vuoi mettere con quella miseria di pensione che ci ha lasciato? 3.000.000, pure se li dividiamo son sempre uno e mezzo a testa!

ATTILIO *(Vedendo la madre sdraiata impaurito per la reazione rivolto a Mimi')*
Sta dormendo, sarà il caso di disturbarla?

MIMI' *(Rimbrottando)* Tu sei capace a farle firmare la delega senza svegliarla?

ATTILIO Appunto dicevo: che la svegliamo a fare... magari un' altro giorno... è? Che ne dici?

MIMI' *(A NANA snobbando Attilio)* Bon giorno *(Poi riferita alla suocera)*
Dorme?

NANA : Diciamo di si!

ATTILIO Che vuol dire diciamo: dorme o no?

NANA : E' andata in coma! *(grave)*

ATTILIO Beata lei che viaggia così tanto io non mi sono mai spostato dalla mia città!

NANA : Coma: coma! Non Como! E' andata in coma *(da insegnante)*
profondo stato di incoscienza!

ATTILIO Allora siamo a posto! Possiamo anche toglierci dalle scatole! Ma avevamo portato una crostata che le piace tanto... per addolcirla... lei capisce è un po' di tempo che non ci vede?

NANA : Che sappia io la vista non è mai stata un problema anzi: vi ricorda così bene! Fatemi indovinare: voi sete i parenti!

ATTILIO Si... si si! Io sono il figlio (*Allungando una mano*) piacere Attilio Primavera!

MIMI' (*Allungando una mano*) Io la nuora

NANA : (*Rifiutando di stringerla*) Si si ho capito! Praticamente i parenti che aspettava da quattro anni!

ATTILIO (*Imbarazzato*) Ma come passa veloce il tempo...

(*BEATRICE : intanto non vista dai parenti ma vista dal pubblico gestualizza a NANA quando può ciò che vuole che NANA faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.*)

NANA : heeeee! Qui dentro ogni minuto sembra un'eter-ni-tà

MIMI' (*Spocchiosa*) Con chi abbiamo il piacere di parlare scusi?

NANA : Sono la compagna di stanza: Signorina Genziana
Mosso, per amici e parenti NANA :: ex fotografa.

ATTILIO Comunque signorina Genziana... ho capito bene signorina? E' rimasta zitella?

NANA : (*Pausa lunga*) Ecco! (*Pausa*) Di solito è difficile che qualcuno mi sia simpatico a pelle... lei invece ... (*precisando*) no zitella: signorina. Che bella coppia che siete! Come mai da queste parti?

MIMI Siamo venuti a trovare la madre e con l'occasione, visto che è arrivata una pratica a nome suo, a farle firmare una delega! (*perplessa e diffidente*) è molto che sta in quelle condizioni?

NANA : No... veramente non è tanto (*vede i gesti di BEATRICE*)... ma neanche poco...

MIMI' Non vorremmo disturbarla troppo: che ne pensa se la svegliamo solo un attimo per una firmetta al volo!

NANA : Caspita che premura! Ma l'ha capito che sta in coma
no? o

MIMI' (*Irata*) Ma allora è vero? Anche questa c'ha fatto! Non bastava nasconderci i conti: anche questa!

NANA : (*Ironica*) Certo che v'ha descritto così bene, ma così bene, che vi avrei riconosciuti anche senza presentazioni!

MIMI' Avrà parlato male di noi: figuriamoci!

(*BEATRICE : fa segni plateali a NANA : di Cercare di Mandarli Via*)

NANA : Diciamo che vi ricorda... e quindi se fossi in voi... (*indica con le mani il verso di andarsene*)

ATTILIO Se fosse in noi? (*copia il verso di smammare*) Lei dice è?

NANA : Consiglio vivamente!

ATTILIO Lo consiglia perché è arrabbiata?

NANA : No! No no... arrabbiata non direi che è la parola giusta!

ATTILIO Ah ecco... non mi fate agitare che mi fa subito male qui! (*e si tocca il petto*)

NANA : Allo sterno?

ATTILIO No... all'interno!

NANA : Datemi retta. Riprendete i vostri bagagli e andate via in punta di piedi perché se si sveglia il termine giusto è A-po-ca-lis-se!

ATTILIO Apocalisse in senso buono!

NANA : No: Apocalisse in senso biblico!

MIMI' (*Inviperita*) Ma che discorsi sono questi? Qui c'è una delega da firmare ed io non ho alcuna intenzione di andarmene almeno fino a quando ogni cosa non è a posto!

ATTILIO Ma sala crostataper addolcirla.....

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti Riduzione ad Atto Unico di Vilma Pili e Tonino Brugia

NANA : Secondo me. l'unica speranza che avete per vederla addolcita è se va in coma glicemico!

ATTILIO *(Tornando pauroso)* Ecco! Lo sapevo che venire qui non è stata una bella idea!

MIMI' Non diamo retta a fesserie: mettiamoci seduti e aspettiamo che torni.

(BEATRICE : fa segni di disperazione poi le viene un'idea: segnalala a NANA di fingere di sentirsi male. NANA non comprende subito e BEATRICE continua fino a che NANA non capisce ed esegue)

NANA : *(Stupita buttando un occhio anche a BEATRICE)*
Quindi vi fermate qui... fino a che non torna?

MIMI' Esattamente

ATTILIO Ma da un coma ci possono volere anni e a volte non è detto!

MIMI' E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità? Anche solo il tempo di una firma?

ATTILIO Ho capito, ma se non torna?

MIMI' E che diamine: un po' di ottimismo nella vita? Deve per forza morire prima di aver firmato?

NANA : Quindi non vi spostate!

MIMI' Neanche con i carabinieri!

NANA : E che vi devo dire... auguri. *(rivolta a BEATRICE : senza farsi capire)* questi non si spostano... *(BEATRICE : gli mima ancora di sentirsi male)* ho capito ho capito un minuto...

ATTILIO Come dice prego?

NANA : *(Fingendo un dolore improvviso)* Niente non si preoccupi: è solo un dolore improvviso *(ed urla)* Aaaaaaaaaaaaaaaaa ... mi sento male

ATTILIO *(Impaurito)* Oh madre mia! Che succede?

NANA : Un attacco.. ho un attacco... aiutatemi

ATTILIO (*Impaurito*) Mimi' corri... corri per carità chiama l'Infermiere!

NANA : (*Riafferrandola*) Noooooooooo per pietà: l'Infermiere no! Meglio direttamente il carro funebre!

ATTILIO (*Sganciandola e balbettando*) Ma ma ma ma ma non lo dica neanche per scherzo che a me i morti fa fa fanno impressione: va a chiamare l'Infermiere sbrigati!

MIMI' Ma scusa tu le gambette non ce l'hai?

ATTILIO (*uscendo di corsa*) Ci devo andare io? Ci vado io! Ma guarda tu che giornata! Infermiere... Infermiereeeee (*si ferma alla porta guarda a destra e sinistra*)

MIMI (*Impressionata avvicinandosi al letto*) Stia Calma... calma signora Genziana.

GENZIANA Signorina prego!

MIMI Scusi dimentico sempre che è rimasta zitella!

GENZIANA Ah ma allora sei dura di comprendonio: Si-gno-rin-na no zitella!

MIMI Come vuole, come vuole, ma stia tranquilla e vedrà che ora l'Infermiere arriva...

NANA : E' per questo che sto agitata!

(Mentre Mimì è china su NANA ... BEATRICE scende dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)

MIMI' Forza forza che non è nulla... intanto mi parli... mi dica qualcosa...

NANA : E cosa ti dico? Che doloreeeeeee!

MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita... io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... (*e fa per girarsi e prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere BEATRICE*)

NANA : *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!

MIMI' Ma che trapasso via... un fazzolettino le darà sollievo! *(e fa per rigirarsi)*

NANA : *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire BEATRICE)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...

MIMI' Che vuole dire? Non capisco?

NANA : E capisco io... quando arriva l'infermiere?

MIMI' *(Girandosi)* Vado a chiamarlo anch'io? ...

NANA : *(Afferrendola)* No per carità stia qui con me.... *(a BEATRICE :)* Ma quanto ci vuole?... *(a Mimi incredula)* no dico per arrivare qui all'infermiere quanto ci vuole... *(BEATRICE : fa segno ok a NANA : accasciandosi sul letto)* Eh ringraziando Dio è finita!

MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morta!

NANA : *(Facendo le corna)* Tiiiiiiii! *(Poi tranquilla)* E' passato il dolore!

MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?

NANA : Che vuole signora mia: i dolori sono come i treni! Vanno e vengono!

MIMI' Le prendo un goccio d'acqua aspetti *(e va in bagno)* ...

BEATRICE e Genziana si scambiano segni di intesa e di ringraziamento misti ad accidenti gestuali mentre la nuora sta prendendo l'acqua

MIMI' La devo far scorrere... chissà come mai è tutta rossa di ruggine?

NANA : Eh: chissà? Fuori da questo albergo hai visto insegne dell' Hilton?

MIMI' Non mi sembra

NANA : Ecco spiegato come mai l'acqua è rossa!

Rientrano Attilio, Lino e il Prof. Angelo Della Morte

ATTILIO *(Entrando per primo agitatissimo e correndo avanti e indietro)* Di qua di qua correte... il cadavere è di qua ...

NANA : *(Ad Attilio)* Ma che cadavere?

ATTILIO *(Stupito)* Si è ripresa? E Mimi'? Mimi' ma sei sparita?

MIMI' No sono in bagno a prendere l'acqua... *(uscendo)* ma ci rinuncio: è tutta ruggine!

ATTILIO E adesso?

MIMI' Adesso che?

ATTILIO No dico adesso che figura ci faccio io con l'Infermiere e il professore che questa s'è ripresa?

NANA : *(Infuriata)* Hai chiamato anche il professore? Datemi un coltello che l'ammazzo!

LINO *(Entrando con calma insieme ad Angelo)* Chi s'è sentita male?

ATTILIO La signora Genziana, ma ora sta meglio!

NANA : Signorina prego

ATTILIO Ah già è zitella!

NANA : *(A Lino)* Senti: C'è qualche letto libero tante volte a qualche visitatore capitasse un incidente... ?

LINO Che stai farneticando? Che letti e letti: piuttosto cosa t'è preso? Perché hai interrotto la nostra pausa?

NANA : Scusate tanto se ho disturbato con un mezzo colpo: ma non è niente di preoccupante: ora sto bene!

ANGELO Questo lo lasci giudicare a noi medici. Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!

LINO Cosa sospetta professore?

ANGELO Non posso dirlo su due piedi! Voglio visitarla, uscite tutti prego.

ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!

BEATRICE : (*Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di NANA* :) Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Genziana! (*e la bacia sulla fronte*) Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo NANA sei stata un'amica grazie! (*e si dirige all'uscita*)

NANA : (*Ironica*) Non c'è di che!

BEATRICE : Professò la lascio nelle sue mani: mi raccomando! (*esce dalla parte opposta da dove sono usciti Lino e Parenti*)

NANA : (*A BEATRICE* :) Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!

ANGELO Allora iniziamo?

NANA : Iniziamo! (*rassegnata*)

ANGELO (*Pausa di riflessione*) Dunque lei improvvisamente si è sentita male e altrettanto improvvisamente è guarita!

NANA : Si professò, ma era per finta

ANGELO Ah capisco: una finta guarigione!

NANA : No, veramente era una finta malattia. Le posso spiegare com'è andata? Io ho coperto BEATRICE ...

ANGELO Ahhhhhh questo cambia radicalmente la situazione: Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!

NANA : (*Gestualizzando*) Ma non coperta... coperta...!

ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!

NANA : (*Sufficiente*) Si certo... come no!

ANGELO Alla sua età ha ancora di queste voglie erotiche?

NANA : (*Spazientita*) Professò: coperta nel senso di aiutata! *ho fatto finta di sentirmi male perché me lo ha chiesto BEATRICE ... ha capito adesso?*

ANGELO Chiarissimo: Sudditanza masochista omosessuale. Proprio un gran bel caso!!

NANA : Ma neanche per sogno: A me gli uomini piacciono!

ANGELO Cannibalismo latente?

NANA : Mi piacciono crudi non cotti!

ANGELO Addirittura? Rara malattia di cannibalismo tribale!

NANA : (*Spazientita*) Professoooooooooo io non ho un “cazzo”

ANGELO Lo aveva in gioventù? Ecco perché è rimasta zitella!

NANA : (*Furibonda*) Io t’ammazzo... giuro quant’è vero che non sono zitella ma signorina che t’ammazzo.

ALGELO Contenga la sua ira e mi dica: lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?

NANA : Ma cosa? (*Angelo indica in basso*)

NANA : (*Spazientita*) Io non ho perduto un bel niente: niente di niente!

ANGELO Ahhhhhhhh allora ce l’ha ancora: (*Pausa*) è per caso Ermafrodita?

NANA : (*Stufa*) parlando con rispetto cominciano a girarmi...

ANGELO Questo rientra nel quadro di un Orchite Senile!

NANA : Io non ho più parole!

ANGELO Questo invece in quello di Mutismo congenito. (*Pausa*) In ogni caso la sua situazione è complicata sa? E’ molto tempo che lei crede di stare bene?

NANA : (*Quasi Ululando*) Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!

ANGELO Licantropia? Comunque sia, visto il grave stato di salute, le farò una base di ricovero: penserà il chirurgo a metterle il Bypass.

NANA : Ma quale bypass?

ANGELO Prevenzione mia cara, prevenzione: vuole che con un quadro clinico così malandato il cuore non abbia sofferto?

NANA : Ma scherza o dice davvero?

ANGELO (*aprendo una borsa e traendone un siringone enorme*) Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge analizzare il midollo per scongiurare altre patologie !

NANA : (*Scattando seduta sul letto*) Non facciamo scherzi!

ANGELO (*Accostandosi*) Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!

NANA : (*Scattando in piedi e brandendo una bottiglia*) Vattene che ti do una bottigliata!

ANGELO (*Parandosi davanti*) Su su non faccia storie cara: in fondo è come succhiare un ossobuco!

NANA : (*Scappando*) Eh certo che vuoi che sia? Specialmente se il buco è il mio!

Rientra di corsa BEATRICE . Si butta sul letto chiudendo gli occhi

BEATRICE : Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... (*si butta sul letto*) Io sono in coma eh! (*e chiude gli occhi*)

ANGELO (*Fermandosi di rincorrere NANA : e rivolgendosi a BEATRICE*) Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?

NANA : Se ne avanza uno, lo mettiamo anche a lei un bypass?

Entrano i parenti di corsa.

MIMI' Ti abbiamo vista: non fare la finta tonta! Alzati dal letto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!

ATTILIO (*Ingenuo*) Ma non sarà andata in coma veramente?

MIMI' (*Acida*) Tu al posto del cervello devi avere un cartello con su scritto affittasi: sei talmente stupido che se ti specchi neppure ti riconosci!

ANGELO Signori, signori cosa succede?

MIMI' (*Agitata*) Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con la qui presente BEATRICE : Primavera che finge di esse addormentata, svenuta o non so cos'altro!

ANGELO Veramente la paziente non è qui presente

ATTILIO Come no professo'? Eccola li!

ANGELO Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente: è in coma per sua stessa ammissione!

MIMI' Ah si? Allora io per mia ammissione la risveglio. (*Poi a BEATRICE :*) Forza Lazzaro: alzati e cammina!

ANGELO Singolare forma di delirio di onnipotenza: è da molto che crede di fare miracoli? Dovrei esaminarla con attenzione!

NANA : E vaiiiiiiiii... baypass per tutti!

MIMI' (*Stappandogli la siringa di mano*) Ma quale esame: dia qua!

ANGELO Cosa vuole fare?

MIMI' Il miracolo della siringa! Vedrai come le tornano i sensi !Allora signora BEATRICE :: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!

BEATRICE : (*Alzando le mai*) Ok ok come non detto: fermi mi è passato tutto!

ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima!

ATTILIO (*Felice e imbarazzato*) Mammà... s'è svegliata mammà... grazie professo'... grazie... (*e gli bacia le mani*)

ANGELO Veramente io non ho fatto nulla: è tutto merito di sua moglie!

ATTILIO *(Imbarazzato alla moglie)* Mamma'... hai svegliato mamma'... grazie mimi' grazie!

ANGELO *(Riprendendola dalle mani di Mimi)* Chiedo scusa signora: mi ridà un attimo la siringa per favore? Com'era la formula? *(Poi avvicinandosi a NANA)* Ah si! Allora Genziana: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa in un ginocchio tra rotula e stinco!

NANA : Ue! Che sarebbe questa cosa? Io sono sveglia e me la svigno! *(ed esce di corsa)*

ANGELO *(Correndogli dietro ed uscendo)* Dove credi di andare: infermiere, inservienti..... barellieri, prendetela.... Prendetela!

MIMI' *(Ironica e soddisfatta)* Dunque facevamo la commedia!

ATTILIO Mammà... s'è svegliata mammà!

MIMI' Invece di essere contenta che la siamo venuti a trovare... fa la commedia anche con te che sei sangue del suo sangue!

ATTILIO Mamma': non hai detto neppure una parola! Non hai nulla da dirci mamma'? Dopo tutto questo tempo?

BEATRICE : *(Pausa lunga)* Sono andate bene le ferie?

ATTILIO Cosa c'entrano le ferie adesso?

BEATRICE : Non vi vedo abbronzati e dopo 4 anni di sole mi preoccupo.

ATTILIO Mamma'.... Si preoccupa mamma'!

MIMI Svegliati tonto! Se l'è legata al dito... no si preoccupa!

ATTILIO Ma via: dopo tutto questo tempo chi se ne ricorda più?!

BEATRICE : *(Acida e amareggiata)* Io me lo ricordo! E me lo ricordo anche bene! *(Pausa con voce sottile)* Sono quattro anni che lo ripasso questo film! *(Pausa con voce sempre più sottile)* Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...

ATTILIO Mammà... ma che dici inganno!

BEATRICE : (*Perentoria*) Inganno sì! Inganno! (*Amareggiata*) E non è stata la cosa più umiliante! (*Delusa cambiando tono*) Ha detto proprio bene tua moglie parlando dello stesso sangue ! (*Lucida*) E tu hai girato talmente bene intorno all'argomento che la parola che dovevi pronunciare non ti è uscita dalla bocca: (*Pausa*) ci starà un motivo se non hai usato la parola.... Figlio?

Attilio abbassa la testa parte il brano n. 8

BEATRICE : (*Senza speranza*) Vi presentate oggi, dopo 4 anni, davanti ad una vecchia piena di rimorsi e forse anche di rancore... (*Pausa sincera e determinata*) "Non può essere", mi dicevo "non può essere che uomini dello stesso sangue concepiscano l'abbandono come una forma di liberazione. Voi arrivate qui, vi sento parlare, anche contro di me, ma basta la voce (*Pausa*) di mio figlio (*Pausa e poi piagnucolando*) e di colpo svanisce rabbia e umiliazione e resta solo il dolore (*Pausa commoventosi e allargando le braccia per accogliere il figlio*) di non essere stata con voi... in questi quattro anni!

ATTILIO (*Commosso*) Mammà! Mammà! (*E senza dire altro abbraccia la madre mentre. Attendere l'applauso e al termine*)

MIMI' (*Applaudendo lentamente e cinicamente*) Guarda guarda che bel quadretto familiare.

ATTILIO Ma come sarebbe Dome'? Non vedi che mammà si è sciolta come un budino!

MIMI' I budini non si sciolgono? Che pagliacciate!

BEATRICE : (*Fredda*) Ho capito: vuoi parlare d'affari: parliamo d'affari! (*Determinata*) tira fuori la delega!

ATTILIO E tu come lo sai mammà?

BEATRICE : Vi ho sentiti: le orecchie le ho!

MIMI' (*Aprendo la borsa*) Molto bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili (*Cercando i fogli*) La banca ha scritto e per ritirare serve la tua firma (*continua a cercare*)

BEATRICE : Eccomi qui: presente! (*Pausa*) Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, in quanti li dividiamo?

ATTILIO Mammà vuole dividere i soldi... ne lascia anche a noi!

MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!

ATTILIO Ah ecco! E beh si mammà gestito è meglio!

BEATRICE : (*Ironica*) Mi piaci perché sei determinato Atti': quando hai un' idea la porti avanti senza indugi! Ma ora stai buono che io e tua moglie dobbiamo parlare!

BEATRICE : Posso sapere in che modo intendi gestire il denaro?

MIMI Ristrutturando la casa per esempio!

BEATRICE : (*Riflettendo*) Questa è una buona idea! E poi cos'altro?

MIMI' Poi vedremo... (*sempre cercando*) ma dove sono i fogli... Atti' me li hai spostati dalla borsa?

ATTILIO No! Io non ho toccato nulla, e visto che ristrutturiamo perché non facciamo una stanza in più per mamma'?

MIMI' Ma falla finita... la stanza... mammà... li trovo li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!

BEATRICE : (*Sventolando un solo foglio*) Cercavi questo?

MIMI' Cos' è?

BEATRICE : La copia per il cliente: firmata, spedita e versata!

MIMI' (*Strappandogliela dalle mani*) Fai un po' vedere? (*la guarda terrorizzata*) E tu come ce l'hai questa?

BEATRICE : (*Finta smemorata*) Ah già dimenticavo: anche sottratta!

MIMI' (*Intimorita*) Sot-trat-ta? E come?

BEATRICE : Come si sottrae qualcosa? Qualcuno si sente male, gli altri si distraggono... è un attimo! D'altronde si sottraggono quattro anni di vita così... (*schioda le dita*) in un baleno, ti pare sia difficile prelevare un mazzetto di fogli da una borsa!

MIMI' Ladra... imbrogliata delinquente, io ti denuncio per furto.

BEATRICE : Furto dei miei fogli? (*Ridendo*) Fammi causa!

MIMI' Disgraziata, pidocchiosa infame...

ATTILIO Ora basta dai: stai parlando di Mamma'!

BEATRICE : Tu sei un povero scemo Atti', ma almeno un po' di cuore ti è rimasto.

Rientra di corsa NANA : seguita da Angelo e da Lino

NANA : Beatriiiii blocca il professore: mi insegue per siringarmi! io non ho più fiato...

ANGELO Ha lo dicevo io: è affetta anche da insufficienza polmonare dobbiamo operarla!

LINO Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

(si sente la sirena Brano n. 9)

ANGELO Stanno arrivando: ci daranno una mano i portantini con la camicia di forza!

NANA : BEATRICE : aiutami tu che sai come stanno le cose: questi mi portano al macello!

BEATRICE : Ci fermiamo per favore! Cos'è tutto questo trambusto? (*al prof*) Tu! dammi questa siringa (*la toglie dalle sue mani*)... Da oggi qui cambieranno molte cose!

LINO (*Scagliandosi contro BEATRICE :*) Ma come ti permetti di alzare la voce... (*poi si blocca perché BEATRICE gli punta la siringa. Lino e Angelo tenteranno in controcena di catturare NANA , NANA si divincolerà sempre e BEATRICE l'aiuterà a non farla prendere*)

BEATRICE Vuoi un buco? Cuccia! Ora parlo io! *(Pausa)* NANA

NANA : Dimmi Beatri'!

BEATRICE : Ho capito cosa ne faccio dei soldi!

NANA : E mi fa piacere, ma non mi sembra sia il momento più adatto per parlarne!

BEATRICE : E perché no?

NANA : Perché questi mi squartano come un agnello!

BEATRICE : Non ti faranno nulla stai tranquilla altrimenti li traforo

MIMI : Che ne fai dei soldi?

BEATRICE: Compro Villa Arzilla

NANA : *(Incredula)* Si va bene!

BEATRICE : *(Ieratica)* Compro Villa Arzillaaaaaaaaaaaaa! *(tutti ammutoliscono)*

(Tutti vociano insieme: compra villa arzilla? Ma in che senso compra villa Arzilla ecc. ...e dopo una lunga pausa di riflessione)

ATTILIO Mammà? Compri Villa Arzilla?

BEATRICE : Non posso? I soldi ce li ho!

MIMI' E butti 3.000.000 di euro *(guardandosi attorno)* dentro a questo cesso?

BEATRICE : Ahhhhh ora ti accorgi che non è una reggia?Comunque non butto, faccio quel che hai detto tu: ristruttururo casa!

ATTILIO Ma casa tua...

BEATRICE : E' questa! Divento proprietaria e faccio felici gli inquilini!

MIMI' *(Distrutta)* E per noi non restano neanche le briciole!

BEATRICE : Non ti preoccupare: la tua parte nessuno te la tocca!

Entra Terry Madama agente di polizia

TERRY Fermi tutti! Il palazzo è circondato

MIMI' (*Svnevole*) Oh mamma mia... la polizia...

TERRY Giusto in tempo grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive

ATTILIO (*Tremante*) Perfette e tempestive!

NANA : Ma cosa sta succedendo?

TERRY Questa volta non ci sfuggono signora!

NANA : Signorina prego!

TERRY Ah! E' rimasta zitella?

NANA : (*Urlando*) Signorinaaaaaaaaa..... (*poi componendosi*): no zitella.

TERRY Non è il caso di prendersela sa? Sono zitella anch'io!

NANA : (*Nervosa*) E tanto piacere! Tu sei zitella e io sono signorina guarda un po'!

TERRY Comunque: formalità a parte! Dicevo che le nostre intercettazioni sono state perfette e tempestive!

ATTILIO Ma allora le sirene non erano dell'ambulanza!?

MIMI' Sembra di no! Tu vedi un infermiere o una poliziotta?

BEATRICE : Chiedo scusa se intervengo: agente?

TERRY Terry Madama!

BEATRICE : (*Pausa*) a che dobbiamo l'irruzione?

TERRY Siamo qui per effettuare un arresto grazie alle nostre intercettazioni ...

ATTILIO (*Con animo*) ... Perfette e tempestive?

TERRY (*Ad Attilio pausa*) Ma cosa fa: mi rifà il verso?

ATTILIO (*Volendo ammettere la sua ansia*) Ma no è perché io sono un po'...

TERRY Silenzio!

TERRY (*A BEATRICE* :) Sono qui per effettuare un arresto grazie alle nostre segnalazioni... (*e si gira di scatto verso Attilio*)

ATTILIO (*Imbarazzato e indicando con la mano che ha cambiato verso agli aggettivi*) Tem... pestive e per... fette? (*Terry fa una faccia burbera mentre Attilio si ritrae vergognoso*)

MIMI' (Ad Attilio) E beh ma allora se ti sbatte dentro dobbiamo anche ringraziarla... (*Rompendo il ghiaccio a Terry*) Lo perdoni e ci dica: chi sarebbe il criminale ?

(*Mentre Terry comincia la formula Santino ammanetta i due*)

TERRY I criminali: (*Aulica*) Vincenzo Barzini detto 'o professore in arte Angelo della Morte e Luigi Trani detto Gentilezza in arte Lino Arcotizza: (*Pausa*) Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .

NANA : Aggiungi anche sevizie e crimini contro l'umanità!

TERRY (*Ai due*) Datemi i polsi per le manette! (*e mentre gli mette le manette soddisfatta*)

TERRY Ora preparo i moduli per il carcere! (*e si mette a scrivere il modulo*)

NANA : Beatri'

BEATRICE : Dimmi NANA !

NANA : Ma davvero dicevi che compri e ristruttururi?

BEATRICE Cambiamo tutto! Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più moderno ed efficiente della terra! Faranno a gara per venire a soggiornare qui!

ATTILIO E noi mamma'?

PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti Riduzione ad Atto Unico di Vilma Pili e Tonino Brugia

BEATRICE : Tu sarai intestatario della proprietà... a morte mia... ma solo tu però!

MIMI' E lo sapevo che sotto sotto nascondevi la fregatura?

BEATRICE : La tua parte non la tocca nessuno! Volevi i soldi? Ed io i soldi ti do.
Tieni, li ho preparati in questa busta!

MIMI' *(Aprendo la busta felice)* Un assegno? Bene bene!

BEATRICE : Speriamo ti basti come ben servita!

MIMI' *(Tira fuori l'assegno lo gira lo legge allarga gli occhi stupita)*
Ma... ma è uno scherzo?

BEATRICE : No... è un centesimo!

MIMI E cosa ci faccio io con un centesimo?

BEATRICE : Non saprei Mimi', ma io non ho mai pagato nulla, più di ciò che vale!

Si chiude il sipario Parte il brano n. 10 - Sipario

FINE